



Prot. N. 4249/ 2012

Determinazione n. 97 del 20/01/2012

OGGETTO: COMUNE DI TAVULLIA - PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS - ART. 12 D.LGS. 152/2006 S.M.I. - PER VARIANTE PARZIALE AL VIGENTE PRG RELATIVA AL COMPARTO EDIFICATORIO RESIDENZIALE ESISTENTE DENOMINATO "PD5" - PROVVEDIMENTO FINALE DI VERIFICA

AREA 4 - URBANISTICA - TERRITORIO - AMBIENTE - AGRICOLTURA

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 4.1 - URBANISTICA,
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - V.I.A. - V.A.S. - AREE
PROTETTE
ARCH. BARTOLI MAURIZIO**

Visto il D.Lgs. 152/2006 concernente le norme in materia ambientale e nella parte seconda recante le disposizioni relative alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

Visti il D.Lgs. 4/2008 e il D.Lgs. 128/2010 recanti modifiche ed integrazioni al D.lgs. 152/2006, di seguito denominato D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. n. 6 del 12 giugno 2007, Capo II, concernente la disciplina della procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

Vista la D.G.R. n.1813 del 21/12/2010, con la quale è stato approvato l'aggiornamento delle linee guida regionali per la valutazione ambientale strategica, precedentemente approvate con D.G.R. 1400/08;

Vista la L.R. n. 34 del 5 agosto 1992 e ss.mm.ii. concernente le norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio;

Determinazione n. 97 del 20/01/2012

Vista la domanda presentata dal Comune di Tavullia, quale autorità procedente, ed acquisita al protocollo di questa Amministrazione Provinciale con n. 77215 del 18/10/11 per la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, di cui all'art. 12 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., inerente variante parziale al vigente PRG relativa a comparto edificatorio residenziale esistente denominato "PD5";

Vista la proposta formulata dalla suddetta autorità procedente, in merito ai soggetti con competenze ambientali (SCA) da consultare ai sensi del comma 2 dell'art. 12 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., condivisa dalla scrivente autorità competente, in base alla quale è stato individuato il seguente SCA:

1. Provincia di Pesaro e Urbino - Servizio 4.1 - P.O. *Compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni geomorfologiche del territorio;*

Visto il "Rapporto Preliminare" redatto per la verifica di assoggettabilità, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., acquisito con prot. n. 77215 del 18/10/11, che si allega come parte integrante della presente determinazione;

Visto il parere espresso in qualità di SCA dalla P.O. *Compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni geomorfologiche del territorio* di questa Amm.ne Provinciale;

Visto e condiviso il parere istruttorio, rif. prot. 77215/11 del 13/01/2012, a firma del Responsabile del Procedimento, Arch. Marzia Di Fazio, e del Responsabile della Posizione Organizzativa Urbanistica - V.A.S. - Coordinamento S.U.A.P. del Servizio Urbanistica, Ing. Mario Primavera, che qui di seguito si riporta:

“PARERE

1. PREMESSA

Ai sensi della vigente normativa in materia di Valutazione Ambientale Strategica la variante in esame è soggetta alle disposizioni di cui al comma 3-bis dell'art. 6 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. che si cita integralmente:

Determinazione n. 97 del 20/01/2012

“L'autorità competente valuta, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12, se i piani e i programmi, diversi da quelli di cui al comma 2, che definiscono il quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti, producano effetti significativi sull'ambiente”.

La variante in oggetto infatti, che attiene al settore della pianificazione territoriale, non contiene né opere soggette alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale né è soggetta a Valutazione d'Incidenza, pertanto rientra nei casi di cui alla norma sopra citata, ovvero in quelli da sottoporre a verifica di assoggettabilità a VAS.

In base alla L.R. 6/07, art 19, l'autorità competente per le varianti agli strumenti urbanistici comunali, è la Provincia di Pesaro e Urbino, rappresentata dal Servizio 4.1 – Urbanistica – Pianificazione Territoriale – V.I.A. – V.A.S. - Aree Protette.

Il Comune di Tavullia in qualità di autorità procedente, con nota prot. 7286 del 07/10/2011, recante timbro di posta in arrivo del 12/10/2011, acquisita agli atti con prot. 77215 del 18/10/2011, ha trasmesso a questa Amministrazione Provinciale, quale Autorità competente, la richiesta per gli adempimenti di verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. in merito alla variante parziale al vigente PRG relativa a comparto edificatorio residenziale esistente denominato "PD5" in strada S.Barbara in loc.Padiglione.

Contestualmente alla richiesta, l'autorità procedente ha proposto un soggetto competente in materia ambientale (SCA) da consultare nella procedura di verifica e ha trasmesso la seguente documentazione:

- 1) Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità a vas;
- 2) Scheda di sintesi.

Questa Amministrazione Provinciale a seguito della richiesta in oggetto, con nota prot. n. 77856 del 20/10/2011 ha comunicato l'avvio del procedimento e, in accordo con quanto proposto dall'autorità procedente, ha individuato il seguente soggetto competente in materia ambientale (SCA):

- Provincia di Pesaro e Urbino - Servizio 4.1 - P.O. Compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni geomorfologiche del territorio.

In data 20/10/2011, con nota prot. 77857, questa Amministrazione ha trasmesso al soggetto con competenze in materia ambientale sopra riportato il rapporto preliminare e la documentazione allegata allo stesso, ai fini dell'acquisizione del parere previsto dall'art. 12 comma 2 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii..

2. PARERI DEI SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE (SCA)

Determinazione n. 97 del 20/01/2012

In base a quanto previsto dall'art. 12 comma 2 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., sono stati acquisiti i pareri degli SCA, che si riportano qui di seguito:

- **Provincia di Pesaro e Urbino - Servizio 4.1 - P.O. Compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni geomorfologiche del territorio**, con nota prot. 2457 del 13/01/2011, ha espresso il seguente parere:

“...omissis .. si rappresenta quanto segue.

Premesso:

- Che in base agli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di Valutazione Ambientale Strategica, questa Posizione Organizzativa è stata individuata da parte dell'Autorità Competente, in collaborazione con l'Autorità Procedente, fra i Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA) da coinvolgere in fase di consultazione preliminare, al fine di rendere compatibile l'attuazione della presente variante con gli obiettivi di tutela e sostenibilità ambientale di rispettiva competenza.

- Che gli aspetti ambientali riconducibili alla competenza della scrivente P.O. sono: suolo, sottosuolo, acqua (superficiale e sotterranea), reticolo idrografico superficiale e ambiente ripariale.

Valutato il contenuto del Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità a Vas redatto dal Geol.Roberto Romagna, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii..

Preso atto:

- Che la variante è finalizzata all'aumento del volume massimo realizzabile nel comparto residenziale vigente denominato “PD5”, portandola dagli attuali 5.650 m³ ai 7.700 m³, per permettere l'utilizzo della superficie utile accessoria assegnata.

Considerato:

- Che la zona oggetto di variante è già stata oggetto di valutazione, con riguardo agli aspetti di competenza, nell'istruttoria condotta per il rilascio del parere di compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni geomorfologiche del territorio con n. 2419/07 del 24.05.2008, riguardante la variante al PRG.

- Che nel citato parere n. 2419/07 l'utilizzo della zona a scopi urbanistici è stato condizionato al pieno rispetto di puntuali prescrizioni, testualmente riportate alle pag.ne n. 9-10-11 del Rapporto preliminare.

- Che successivamente, sul piano di lottizzazione residenziale del comparto “PD5”, è stato rilasciato parere di compatibilità favorevole con prescrizioni n. 2740/09 del 29/12/2009.

Determinazione n. 97 del 20/01/2012

- Che a seguito delle prescrizioni imposte l'originaria volumetria di 8.200 m³ è stata ridotta agli attuali 5.650 m³, rimanendo inalterata la Sul di 2510 m².

In relazione quanto sopra esposto e' parere di questa P.O. che per gli aspetti di competenza la proposta variante parziale al PRG non presenti elementi di strategicità e non possa avere impatti significativi sull'ambiente, tali da richiedere l'assoggettabilità a VAS, solo a condizione che vengano rispettate le prescrizioni imposte nei predetti pareri n. 2419/07 e 2740/09, rilasciati ai sensi dell'art.89 del D.P.R. n.380/01, con gli aggiornamenti tecnici introdotti dalle NTC 2008.

Il parere sopra riportato è conservato agli atti e depositato presso il Servizio 4.1 – Urbanistica – Pianificazione Territoriale – V.I.A. – V.A.S. - Aree protette della Provincia di Pesaro e Urbino.

3. DESCRIZIONE TECNICA DEGLI INTERVENTI

La variante riguarda un comparto già edificabile del vigente PRG del Comune di Tavullia, denominato PD5, ubicato nel territorio "exclave" ad ovest della località Padiglione nel Comune di Tavullia. L'area è delimitata a sud dalla strada comunale S.Barbara che collega la frazione di Padiglione con quella di Belvedere Fogliense. Il comparto risulta classificato come zona "C - Aree ad uso urbano di nuovo impianto". Inizialmente l'area aveva i seguenti indici urbanistici.

La variante in esame consiste nell'incremento del volume massimo edificabile realizzabile all'interno del comparto al fine di utilizzare pienamente l'attuale SUL edificabile pari a 2.510 (1560 mq di Su + 950 mq di Sa).

Si prevede un incremento di 2.050 mc, ovvero dagli attuali 5.650 mc si passa a 7.700 mc.

Tale incremento corrisponde a 18 abitanti insediabili.

La superficie territoriale del comparto è pari a 14.120 mq.

4. VALUTAZIONE DI SIGNIFICATIVITA' DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

Visti i contenuti del rapporto preliminare redatto ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.; visto il parere espresso in qualità di SCA della P.O. - *Compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni geomorfologiche del territorio* - di questa Amministrazione Provinciale, riportato al precedente paragrafo 2); considerata l'entità della variante proposta, che consiste nell'incremento del volume attualmente edificabile, a parità di Superficie Utile Lorda realizzabile, è possibile ritenere che non vi siano impatti significativi negativi tali da assoggettare la variante stessa alla procedura di VAS.

Si ritiene tuttavia necessario evidenziare alcune considerazioni e prescrizioni:

Determinazione n. 97 del 20/01/2012

- la documentazione presentata non contiene un raffronto cartografico fra il vigente PRG e la variante, pertanto non è stato possibile verificare se le attuali perimetrazioni e destinazioni d'uso del suolo rimangono invariate. Tali informazioni dovranno essere fornite nell'ambito della richiesta di parere di conformità, ai sensi dell'art. 26 della L.R. 34/92 e s.m.i., evidenziando fin d'ora che la fascia verde inedificabile lungo la strada di S.Barbara, prescritta a suo tempo nel parere n. 2419/07 prot. 37136 del 24/05/2001 espresso dall'ex Servizio 4.4 – Acque pubbliche – Rischio Idraulico e Sismico dell'Amm.ne provinciale, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n.380/2001, dovrà essere mantenuta.
- La documentazione non specifica neppure quale sarà l'altezza massima degli edifici. Considerato che l'incremento di volume previsto con la variante, a parità di SUL edificabile, potrebbe determinare un incremento delle altezze degli edifici, si ritiene di prescrivere una Hmax pari a 6,50 ml in considerazione del fatto che l'area si trova nella zona sommitale di una collina e risulta ben visibile dal paesaggio circostante. Tale altezza risulta coerente con la limitrofa zona PD1.
- Il rapporto preliminare ha analizzato il tema della sostenibilità ambientale della variante fino a fornire una serie di indicazioni progettuali e tipologiche relative agli interventi edilizi (paragrafo 2.2.4). Tali indicazioni dovranno pertanto essere tenute in considerazione e verificate da parte dell'A.C. durante la fase di progettazione e realizzazione degli interventi.

5. CONCLUSIONI

Alla luce di quanto evidenziato nel precedente paragrafo, questo ufficio **propone l'esclusione della variante dalla procedura di VAS, di cui agli artt. dal 13 al 18 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., condizionatamente all'accoglimento delle prescrizioni formulate nel precedente paragrafo 4), al fine di rendere compatibile l'attuazione della variante con gli obiettivi di tutela e sostenibilità ambientale.**

Relativamente al parere espresso in qualità di SCA dalla P.O. - *Compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni geomorfologiche del territorio* - di questa Amm.ne Provinciale, riportato al precedente paragrafo 2), il Comune dovrà conformarsi ad essi con riferimento ai contenuti prescrittivi ed alle raccomandazioni, nonché alle eventuali precisazioni e specificazioni.

Si specifica, inoltre, che qualora in sede di adozione definitiva della variante in oggetto venissero introdotte modifiche alle previsioni urbanistiche conseguenti all'accoglimento di eventuali osservazioni, il Servizio scrivente, in qualità di autorità competente, nell'ambito dell'espressione

Determinazione n. 97 del 20/01/2012

del parere di cui all'art. 26 della L.R. 34/92 e s.m.i., si riserva di valutare la conformità delle variazioni apportate rispetto all'esito della presente verifica di assoggettabilità.”

Visto l'art. 19 della L.R. n. 06/07;

Visto l'art. 107 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. del 18/08/2000 n. 267;

Visto l'art. 6 della legge n. 241/90;

DETERMINA

- I) **Di escludere, in base all'art. 12 co.4 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., la variante parziale al vigente PRG del Comune di TAVULLIA indicata in oggetto, relativa al comparto edificatorio residenziale esistente denominato "PD5", dalla procedura di VAS prevista agli artt. da 13 a 18 del citato Decreto, a condizione che siano rispettate le prescrizioni formulate nel paragrafo 4) del parere rif. prot. 77215/11 del 13/01/2012 sopra riportato.**
- I) **Di stabilire le condizioni ed indicazioni seguenti:**
- a. **Relativamente al parere espresso in qualità di SCA dalla P.O. - *Compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni geomorfologiche del territorio* - di questa Amm.ne Provinciale, riportato nel precedente paragrafo 2) del parere rif. prot. 77215/11 del 13/01/2012, il Comune dovrà conformarsi ad esso con riferimento ai contenuti prescrittivi ed alle raccomandazioni, nonché alle eventuali precisazioni e specificazioni.**
- b. **Qualora in sede di adozione definitiva della variante in oggetto venissero introdotte modifiche conseguenti all'accoglimento di eventuali osservazioni alle previsioni urbanistiche, il Servizio scrivente, in qualità di autorità competente, nell'ambito dell'espressione del parere di cui all'art. 26 della L.R. 34/92 e s.m.i., si riserva di valutare la conformità delle variazioni apportate rispetto all'esito della presente verifica di assoggettabilità.**
- II) **Di trasmettere la presente determinazione al Comune di TAVULLIA, che dovrà pubblicarla sul proprio sito web istituzionale per almeno 30 giorni, in base a quanto previsto all'art. 12 co. 5 del D.lgs 152/06 s.m.i. e dalla D.G.R. n.1813/2010.**
- III) **Di trasmettere la presente determinazione, in formato digitale, a tutti i soggetti competenti in materia ambientale (SCA) coinvolti nella procedura di verifica in oggetto, qui di seguito elencati:**

Determinazione n. 97 del 20/01/2012

1. Provincia di Pesaro e Urbino - Servizio 4.1 - P.O. *Compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni geomorfologiche del territorio*;
- IV) Di provvedere alla pubblicazione della presente determinazione sul sito web del Servizio Urbanistica di questa Amministrazione.
- V) Di dare atto che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalle vigenti norme e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi.
- VI) Di dare atto che il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa.
- VII) Di dare atto che il Rapporto Preliminare allegato alla presente determina è visionabile presso l'Ufficio 4.1.2.1 - Urbanistica - V.A.S. - R.E.C. del Servizio 4.1 di questa amministrazione, in formato cartaceo;
- VIII) Di dare atto che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5, 1° comma, della legge 241/90 è l'Arch. Marzia Di Fazio e che la documentazione concernente la presente fattispecie può essere visionata presso lo scrivente Servizio.
- IX) Di rappresentare ai sensi dell'articolo 3 comma 4 della legge 241/90 che la presente determinazione può essere impugnata dinanzi al TAR entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato.

MDF/MP/mag
R:\Uzone\UURBA\01-6-97\141URBA\1421VAS\11VAS\11TC10404.doc

Dirigente Servizio 4.1
F.to ARCH. BARTOLI MAURIZIO

La presente copia, composta di n..... pagine, è conforme all'originale conservato in atti e consta altresì di n..... allegati per un totale di n..... pagine.

Pesaro, _____